



RUE 2015

Comune di Faenza

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

Ing. Devis Sbarzaglia - Servizio Urbanistica Unione Romagna Faentina

**Giornate di studio sull'urbanistica:
il RUE della città di Faenza: metodo e innovazioni
Complesso ex Salesiani Faenza - 24 marzo 2016**





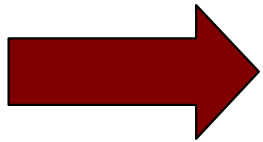
“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

Art. 19 L.R. 20/2000 primo impianto “Carta unica del territorio”

comma 2

“...quando la pianificazione urbanistica comunale abbia recepito e coordinato integralmente le prescrizioni ed i vincoli...essa costituisce la carta unica del territorio ed è l'unico riferimento per la pianificazione attuativa e per la verifica di conformità urbanistica ed edilizia...”



“...carta unica del territorio...unico riferimento per la pianificazione e per la verifica di conformità...”



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

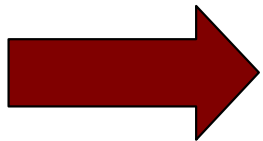
Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

Art. 19 L.R. 20/2000 aggiornato da art. 51 L.R. 15/2013

“Carta unica del territorio e tavola dei vincoli”

comma 3.bis

*“Allo scopo di **assicurare la certezza della disciplina urbanistica e territoriale vigente e dei vincoli** che gravano sul territorio... i Comuni si dotano di un apposito **strumento conoscitivo**, denominato **"Tavola dei vincoli"**, nel quale sono rappresentati **tutti i vincoli** e le **prescrizioni** che **precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio**, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela. Tale atto è corredato da un apposito elaborato, denominato **"Scheda dei vincoli"**, che riporta per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva.”*



“...strumento conoscitivo nel quale sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano...”

Scopo: avere uno strumento completo e affidabile



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

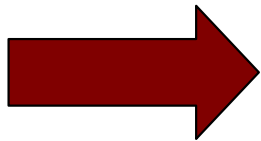
Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

Art. 19 L.R. 20/2000 aggiornato da art. 51 L.R. 15/2013

“Carta unica del territorio e tavola dei vincoli”

comma 3.ter

*“La Tavola dei vincoli costituisce, a **pena di illegittimità, elaborato costitutivo** del PSC e relative varianti, nonché del POC, del RUE, del PUA e relative varianti, **limitatamente agli ambiti territoriali cui si riferiscono le loro previsioni**. Nelle more dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali, la Tavola dei vincoli può essere **approvata e aggiornata attraverso apposite deliberazioni del Consiglio comunale meramente ricognitive, non costituenti varianti alla pianificazione vigente...**”*



“...pena di illegittimità...”

“... approvata e aggiornata con delibere C.C. meramente ricognitive...”

Scopo: avere uno strumento obbligatorio e flessibile



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

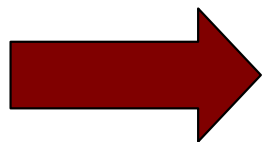
Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

Art. 19 L.R. 20/2000 aggiornato da art. 51 L.R. 15/2013

“Carta unica del territorio e tavola dei vincoli”

comma 3.quinquies

*“Nella **Valsat** di ciascun piano urbanistico è contenuto un apposito capitolo, denominato **“Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni”**, nel quale si dà atto analiticamente che le previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato.”*



“...nella **Valsat apposito capitolo denominato **Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni...**”**

Scopo: avere uno strumento a cui fare riferimento



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

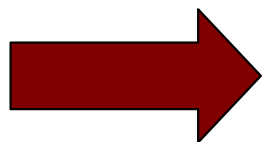
Art. 19 L.R. 20/2000 aggiornato da art. 51 L.R. 15/2013

“Carta unica del territorio e tavola dei vincoli”

comma 3.sexies

SIAMO IN ATTESA...

“La Regione con apposito atto di indirizzo...stabilisce gli standard tecnici e le modalità di rappresentazione e descrizioni dei vincoli e prescrizioni, allo scopo di assicurare l'uniforme applicazione del presente comma in tutto il territorio regionale... Al fine di favorire la predisposizione di tali elaborati, la Regione, in collaborazione con le amministrazioni statali competenti e d'intesa con le Province, provvede...ad individuare e, aggiornare periodicamente e mettere a disposizione dei Comuni con sistemi telematici la raccolta dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico testimoniale...”



“...Regione stabilisce standard tecnici e di rappresentazione...per assicurare una uniforme applicazione...ed individuare e aggiornare i vincoli...”

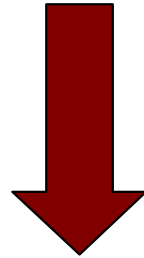
Scopo: avere uno strumento uniforme e aggiornato



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

dagli “Aspetti condizionanti” del PSC



alle “Tavole dei vincoli” e “Schede dei vincoli” del RUE

Natura e Paesaggio

Storia e Archeologia

Sicurezza del Territorio

Impianti e Infrastrutture

...elaborato “conoscitivo” per l’applicazione del RUE...



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

NATURA E PAESAGGIO



STORIA E ARCHEOLOGIA

SICUREZZA DEL TERRITORIO



IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

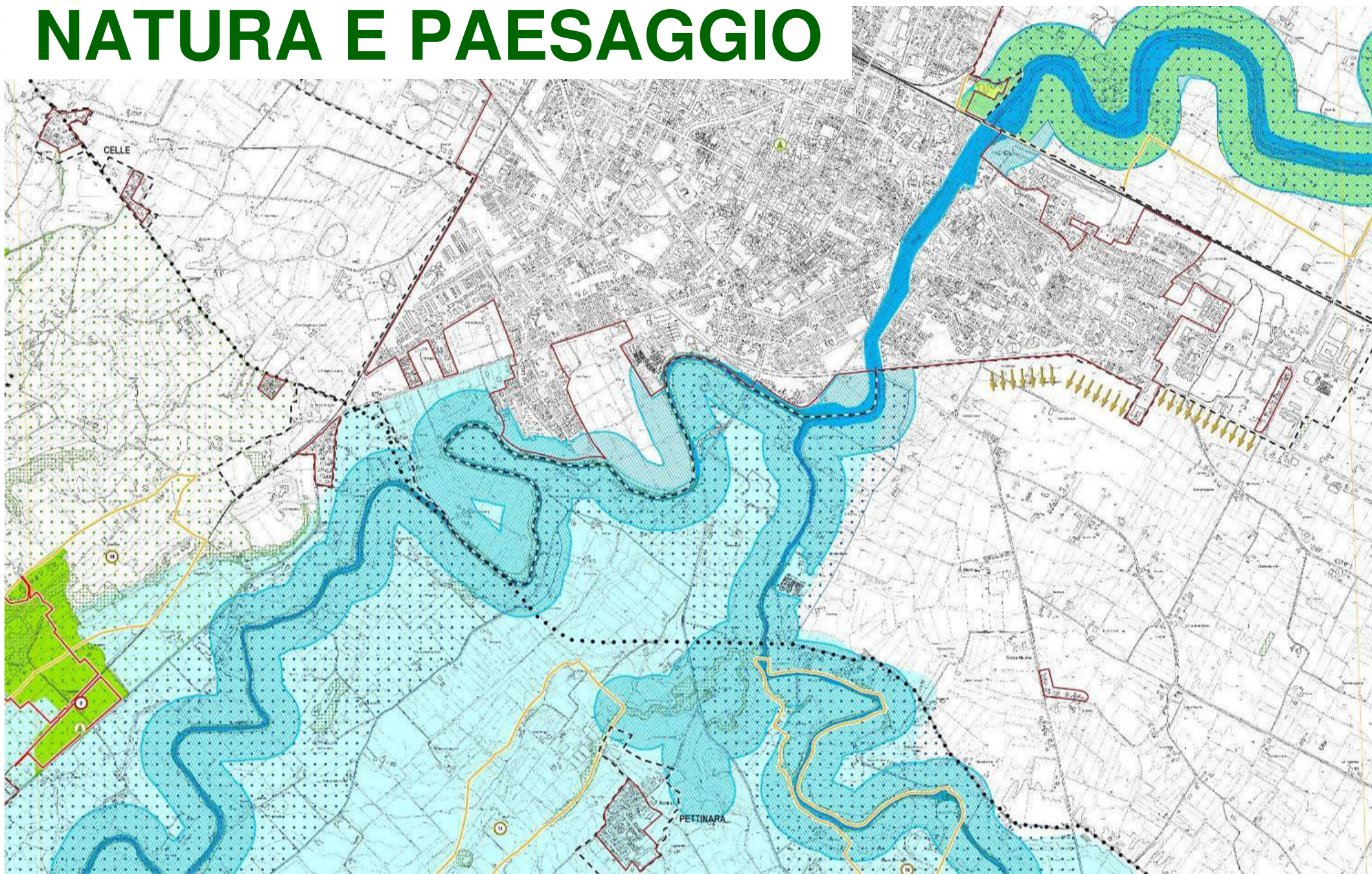




“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

NATURA E PAESAGGIO

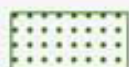


“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

NATURA E PAESAGGIO

Beni paesaggistici (DLgs 42/2004)



Aree forestali



Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico



Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico

1_ Parco Villa Gessi DM 30.09.1935

8_ Parco Case Grandi DM 28.03.1953

27_ Villa e Parco del Pane DM 29.05.1976

Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna

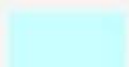


Alberi monumentali

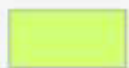
Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna


● ● ● Sistema collinare

★ ★ ★ Crinali

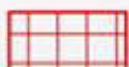
 Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua


 Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua

 Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale

 Zone di tutela naturalistica - di conservazione

_ Particolari disposizioni di tutela di elementi specifici

 Dossi di ambito fluviale recente

 Paleodossi di modesta rilevanza

 Calanchi

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

NATURA E PAESAGGIO

Tutela comunale



Tutela paesaggistica collinare



Aree di tutela delle aste fluviali



Punti panoramici



Visuali da conservare



Singolarità geologiche

- 9_ La zona di Tebano
- 10_ Il crinale di Oimatello
- 11_ La scarpata di Villa Gessi
- 12_ I terrazzi della Zerbina
- 13_ Il poggio di Monte Piano
- 14_ La scarpata delle chiuse del Marzeno
- 15_ La "zona umida" del Rio Cosina
- 16_ L'avulsione medioevale del fiume Lamone

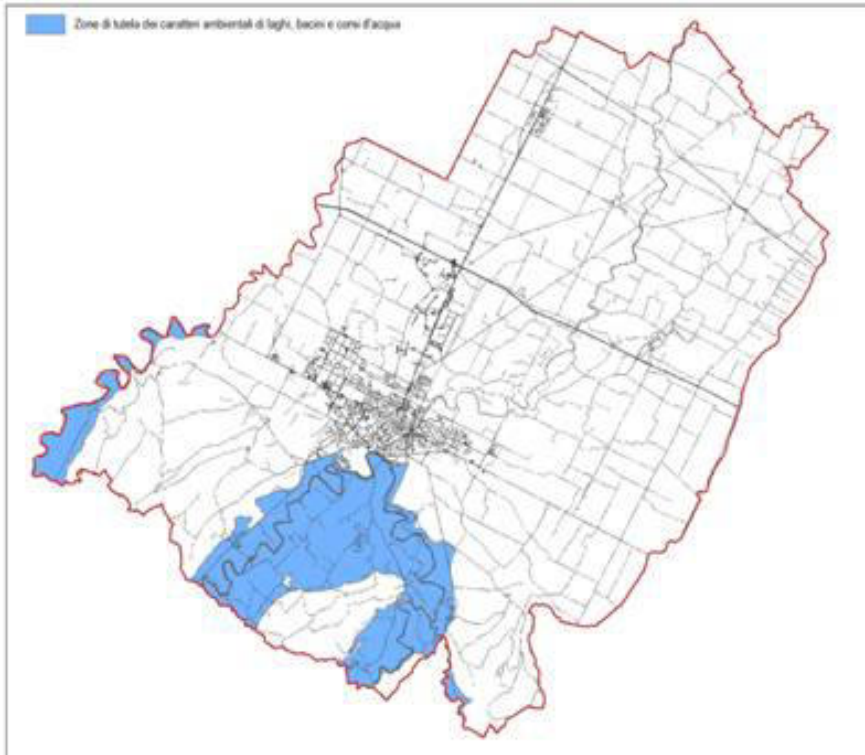
“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

LE “SCHEDE DEI VINCOLI”

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Natura e paesaggio



Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Fonte del dato:	Provincia di Ravenna
Scala di acquisizione del dato:	1:25.000
Data di aggiornamento:	Febbraio 2014
Norma di riferimento:	Provinciale Norme di Attuazione PTCP art. 3.17

Note:

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

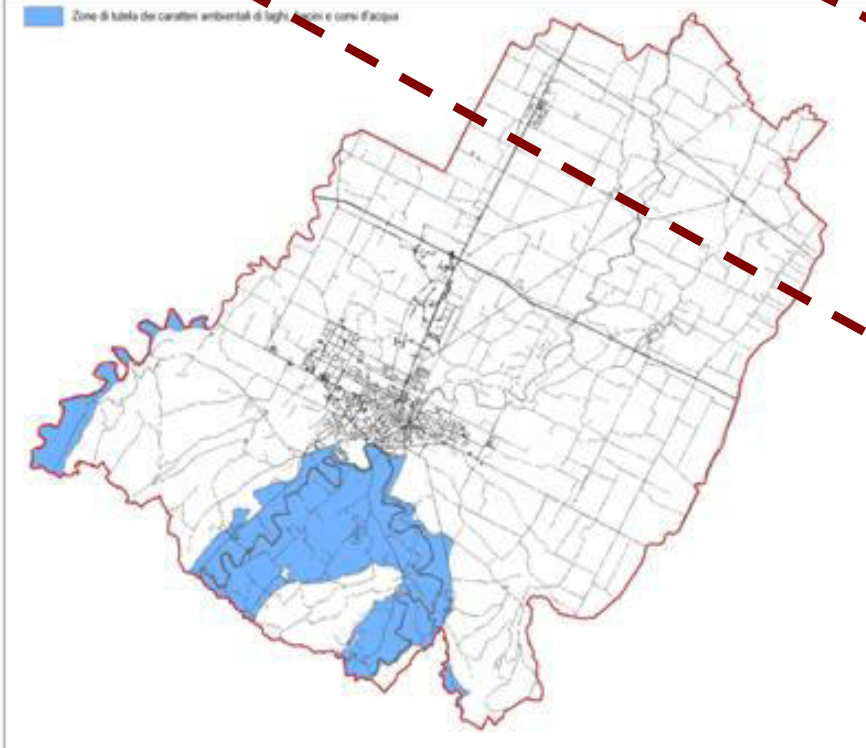
Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

LE “SCHEDE DEI VINCOLI”

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Natura e paesaggio

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua



Natura e paesaggio

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Fonte del dato:	Provincia di Ravenna
Scala di acquisizione del dato:	1:25.000
Data di aggiornamento:	Febbraio 2014
Norma di riferimento:	Provinciale Norme di Attuazione PTCP art. 3.17

Note:

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

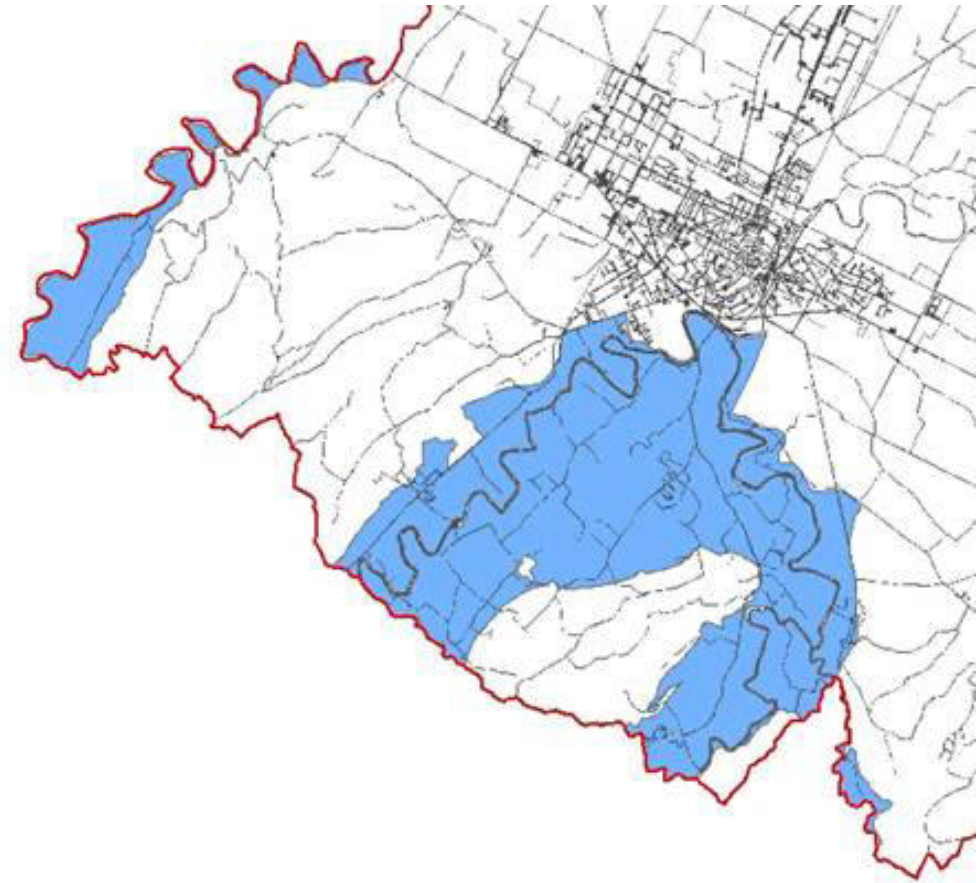
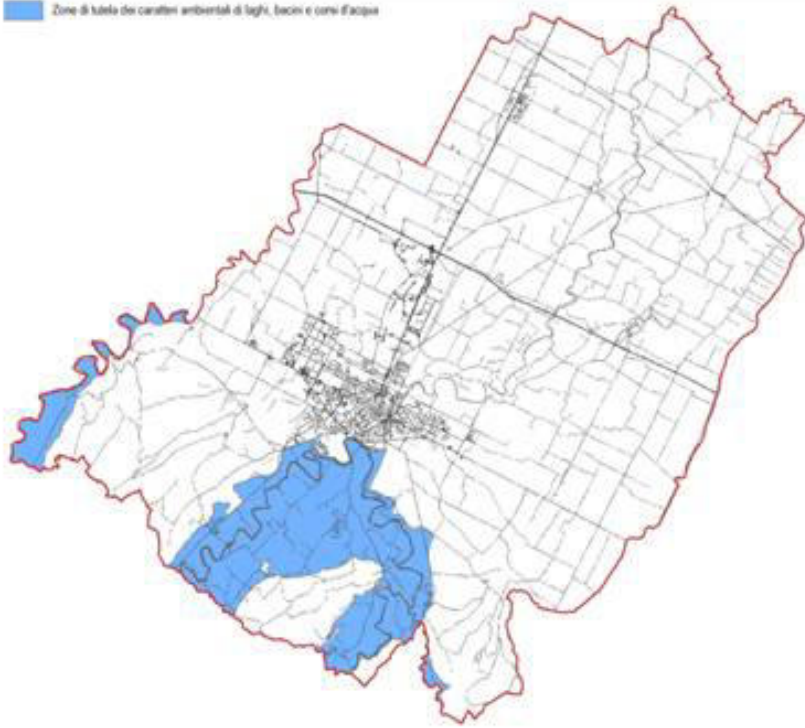
Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

LE “SCHEDE DEI VINCOLI”

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Natura e paesaggio

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua



Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Fonte del dato:	Provincia di Ravenna
Scala di acquisizione del dato:	1:25.000
Data di aggiornamento:	Febbraio 2014
Norma di riferimento:	Provinciale Norme di Attuazione PTCP art. 3.17
Note:	

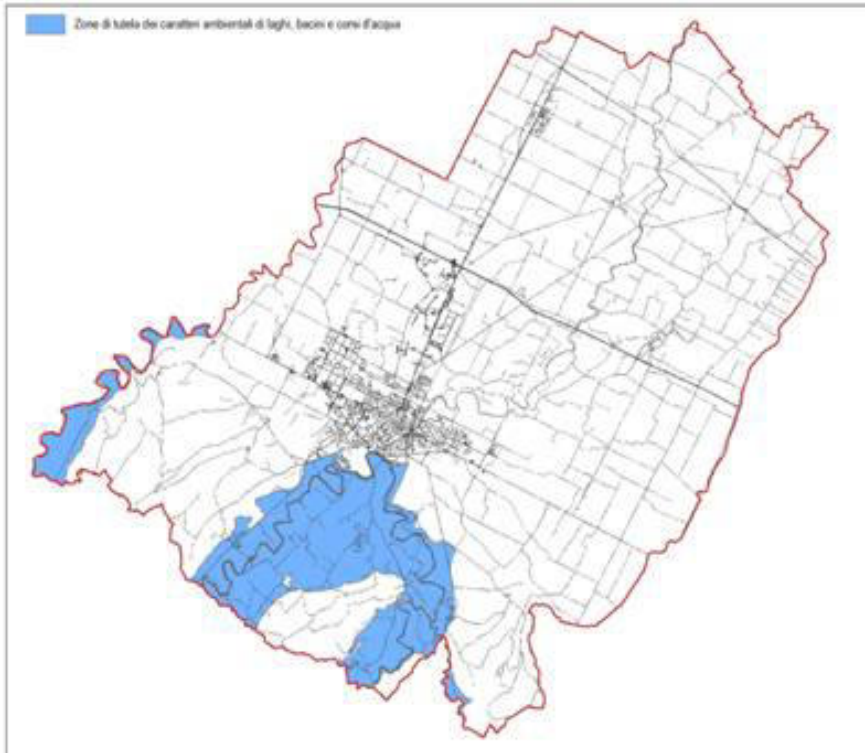
“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

LE “SCHEDE DEI VINCOLI”

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Natura e paesaggio



Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Fonte del dato: Provincia di Ravenna

Scala di acquisizione del dato: 1:25.000

Data di aggiornamento: Febbraio 2014

Norma di riferimento: Provinciale
Nome di Attuazione PTCP art. 3.17

Note:

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Fonte del dato: Provincia di Ravenna

Scala di acquisizione del dato: 1:25.000

Data di aggiornamento: Febbraio 2014

Norma di riferimento: Provinciale
Nome di Attuazione PTCP art. 3.17

Note:

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

Premessa dell'elaborato “Schede dei vincoli”

Le informazioni contenute nelle “Tavole dei vincoli” derivano da documenti informatizzati, trasmessi da enti sovraordinati o dai soggetti gestori, che variano nella scala e nelle informazioni territoriali contenute...



...le rappresentazioni grafiche ed ogni altro aspetto
dovranno essere puntualmente verificate
nell'ambito del progetto

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincoli

Premessa dell’elaborato “Schede dei vincoli”



...in particolare le informazioni relative ai vincoli
e tutele gravanti sui beni culturali

hanno funzione di sola ricognizione e non esauriscono il catalogo dei beni tutelati;

resta in capo della competente Soprintendenza la
validazione della sussistenza del vincolo.

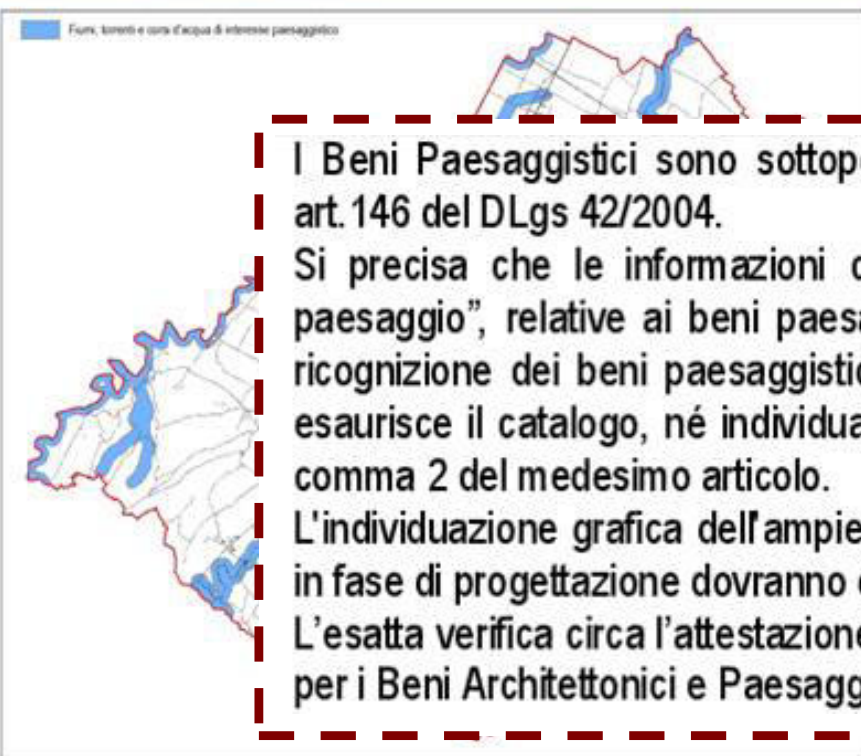
“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincoli

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico (D.Lgs 42/2004)

Beni paesaggistici (DLgs 42/2004)

Natura e paesaggio



I Beni Paesaggistici sono sottoposti al procedimento autorizzativo di cui alla Parte Terza, Titolo I, art. 146 del DLgs 42/2004.

Si precisa che le informazioni contenute nella Tavola di RUE C.2 “Tavola dei Vincoli: natura e paesaggio”, relative ai beni paesaggistici tutelati *ope legis*, costituiscono un primo riferimento per la ricognizione dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell’art.142 comma 1 del DLgs 42/2004 che non esaurisce il catalogo, né individua le aree escluse *ex lege* dal regime di tutela paesaggistica di cui al comma 2 del medesimo articolo.

L’individuazione grafica dell’ampiezza delle fasce di 150m dalle sponde o piedi dell’argine è indicativa; in fase di progettazione dovranno essere sempre calcolate sulla base del rilievo dello stato di fatto.

L’esatta verifica circa l’attestazione della sussistenza del vincolo è di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Provincia di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini.

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico

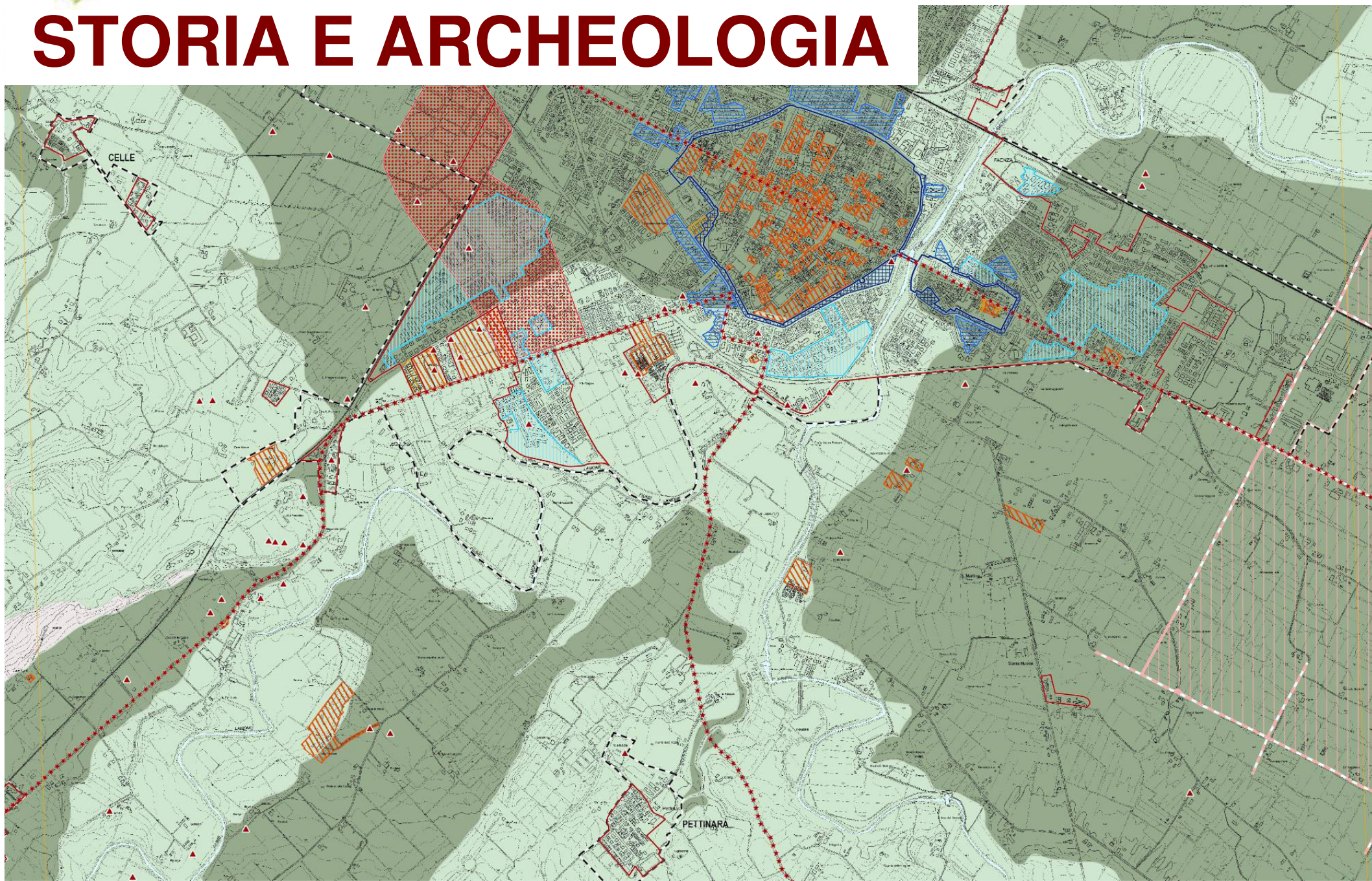
Fonte del dato:	Comune di Faenza
Scala di acquisizione del dato:	1:10.000 (PSC)
Data di aggiornamento:	Febbraio 2014
Norma di riferimento:	Nazionale DLgs 42/2004 (Parte Terza, Titolo I)
Note:	I Beni Paesaggistici sono sottoposti al procedimento autorizzativo di cui alla Parte Terza, Titolo I, art.146 del DLgs 42/2004. Si precisa che le informazioni contenute nella Tavola di RUE C.2 “Tavola dei Vincoli: natura e paesaggio”, relative ai beni paesaggistici tutelati <i>ope legis</i> , costituiscono un primo riferimento per la ricognizione dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell’art.142 comma 1 del DLgs 42/2004 che non esaurisce il catalogo, né individua le aree escluse <i>ex lege</i> dal regime di tutela paesaggistica di cui al comma 2 del medesimo articolo. L’individuazione grafica dell’ampiezza delle fasce di 150m dalle sponde o piedi dell’argine è indicativa; in fase di progettazione dovranno essere sempre calcolate sulla base del rilievo dello stato di fatto. L’esatta verifica circa l’attestazione della sussistenza del vincolo è di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Provincia di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini.



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

STORIA E ARCHEOLOGIA



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

STORIA E ARCHEOLOGIA

Tutela del patrimonio archeologico



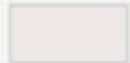
Aree di concentrazione di materiali archeologici



Zona ad alta potenzialità archeologica



Zone a media potenzialità archeologica



Zone a bassa potenzialità archeologica

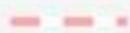


Attestazioni archeologiche

Tutela dell'impianto storico rurale



Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione



Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione



Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale

Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo



Centri storici



Aree di rispetto delle mura storiche



Viabilità storica

_ Immobili e beni sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004



Vincolo diretto



Vincolo indiretto

_ Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale



Sub-ambiti urbanistici di marcata conservazione



Sub-ambiti urbanistici di parziale conservazione

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

Immobili e beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004

Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo

Storia e archeologia



In cartografia sono rappresentati, su base CTR scala 1:5000, i beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004. Gli interventi edilizi su tali beni sono subordinati al procedimento autorizzativo di cui alla parte Seconda; Titoli I, artt. 20, 21 e 22 del DLgs 42/2004.

Si precisa che le informazioni contenute nella Tavola di RUE C.2 “Tavola dei Vincoli: storia e archeologia”, relative a vincoli e tutele gravanti sui beni culturali, costituiscono un primo riferimento per la ricognizione dei beni culturali tutelati ai sensi degli artt. 10, 11, e del combinato disposto degli artt. 10 e 12 (beni soggetti a tutela *ipso iure**) del DLgs 42/2004 che non esaurisce il catalogo.

L'esatta verifica circa l'attestazione della sussistenza del vincolo è di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Provincia di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini.

(*) *Immobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli Enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, risalenti ad oltre settant'anni e aventi i requisiti di interesse storico e artistico.*

Immobili e beni sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004

Fonte del dato:	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Provincia di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini.
Scala di acquisizione del dato:	1:10.000 (RUE)
Data di aggiornamento:	Febbraio 2014
Norma di riferimento:	Nazionale DLgs 42/2004 (Parte Seconda, Titolo I)

Note:
In cartografia sono rappresentati, su base CTR scala 1:5000, i beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004. Gli interventi edilizi su tali beni sono subordinati al procedimento autorizzativo di cui alla parte Seconda; Titoli I, artt. 20, 21 e 22 del DLgs 42/2004.
Si precisa che le informazioni contenute nella Tavola di RUE C.2 “Tavola dei Vincoli: storia e archeologia”, relative a vincoli e tutele gravanti sui beni culturali, costituiscono un primo riferimento per la ricognizione dei beni culturali tutelati ai sensi degli artt. 10, 11, e del combinato disposto degli artt. 10 e 12 (beni soggetti a tutela *ipso iure**) del DLgs 42/2004 che non esaurisce il catalogo.
L'esatta verifica circa l'attestazione della sussistenza del vincolo è di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Provincia di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini.

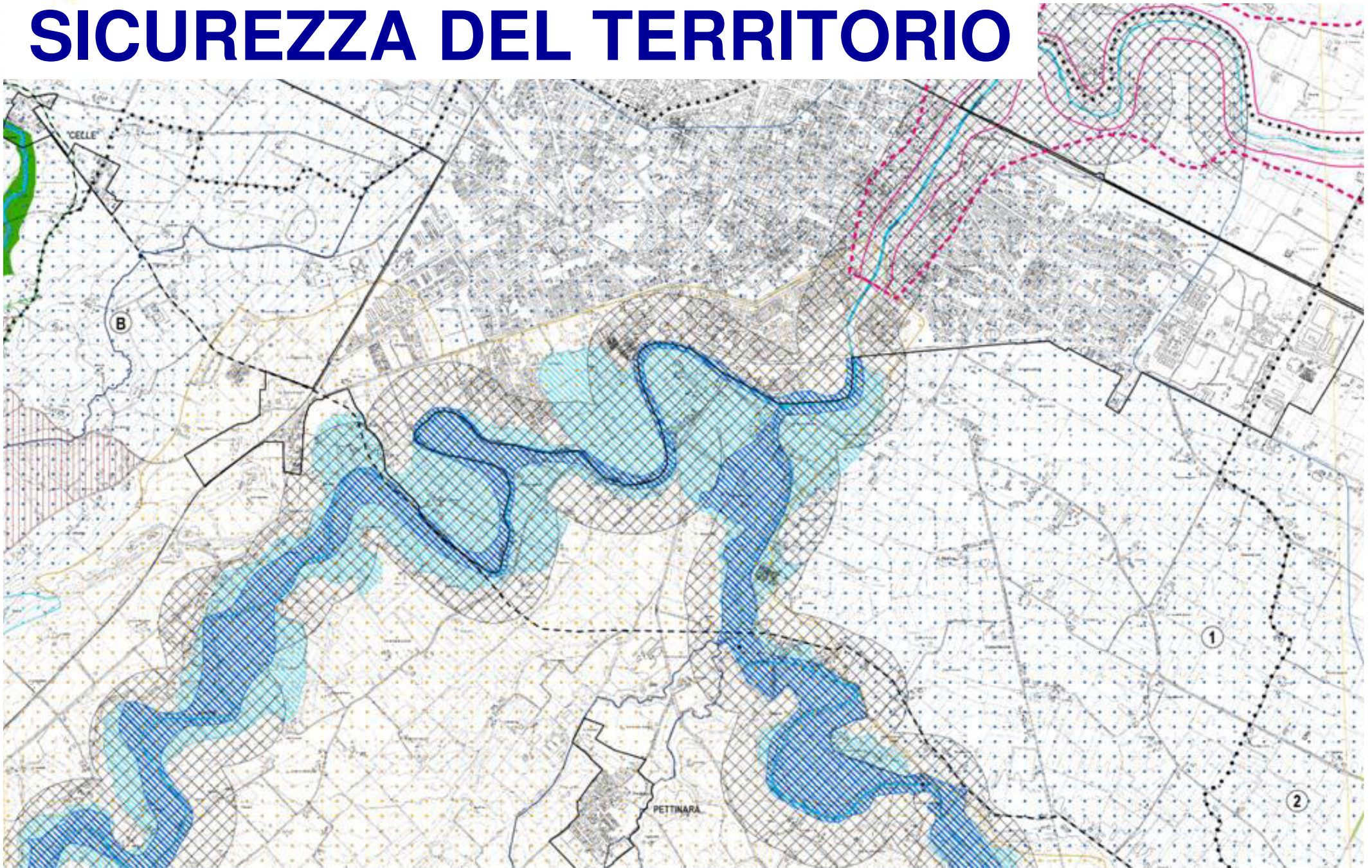
(*) *Immobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli Enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, risalenti ad oltre settant'anni e aventi i requisiti di interesse storico e artistico.*



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

SICUREZZA DEL TERRITORIO



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

SICUREZZA DEL TERRITORIO

★ ★ ★ Limite dei Piani di Bacino

● ● ● Limite dei Consorzi di Bonifica

— — — Limite dei Bacini montani

Consorzi di Bonifica

==== Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)

① Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

② Consorzio di Bonifica della Romagna

==== Scoli e/o canali principali

==== Scoli e/o canali secondari

Polizia idraulica

■ Reticolo idrografico minore soggetto al R.D. 523/1904
Oltre alle aree indicate, il R.D. 523/1904 si applica a tutti i fiumi, torrenti, laghi, rivi e colatori naturali soggetti a pubblica amministrazione

● Opera di bonifica - Briglia

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

SICUREZZA DEL TERRITORIO

Autorità di Bacino del Reno



Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio

_Rischio idraulico e assetto della rete idrografica



Reticolo idrografico - Alvei "attivi"



Aree ad alta probabilità di inondazione



Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi



Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi



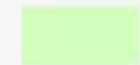
Fasce di pertinenza fluviale di recupero territoriale



Aree di localizzazione interventi strutturali

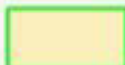


Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari

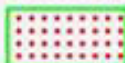


Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura

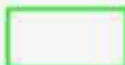
_Rischio da frana e assetto dei versanti



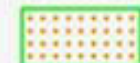
R1 - Rischio di frana moderato



Unità idromorfologiche elementari non idonee ad usi urbanistici



Unità idromorfologiche elementari idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici



Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

SICUREZZA DEL TERRITORIO

Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli



Piano Stralcio per il rischio idrogeologico
dei Bacini Regionali Romagnoli

_Aspetto della rete idrografica



Reticolo idrografico - Alvei "incisi"



Aree ad elevata probabilità di esondazione



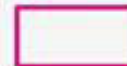
Distanza di rispetto dai corpi arginali (1)



Aree di potenziale allagamento

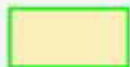


Aree a moderata probabilità di esondazione

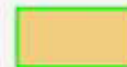


Distanza di rispetto dai corpi arginali (2)

_Aspetto idrogeologico



R1 - Rischio di frana moderato



R2 - Rischio di frana medio

Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio



Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica
di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

SICUREZZA DEL TERRITORIO

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante



Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (DM 09.05.2001)

Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna



Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1170/2000)



Aree allagate (DGR 1071/1998)

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

SICUREZZA DEL TERRITORIO

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

_Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante



Deposito di frana attiva



Deposito di frana quiescente

_Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

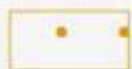


Sorgenti



Sorgenti termali e minerali

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollina-pianura



Settore di ricarica di tipo A



Settore di ricarica di tipo B



Settore di ricarica di tipo C



Settore di ricarica di tipo D

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano



Microbacini imbriferi contigui alle aree di ricarica

Zone vulnerabili



Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

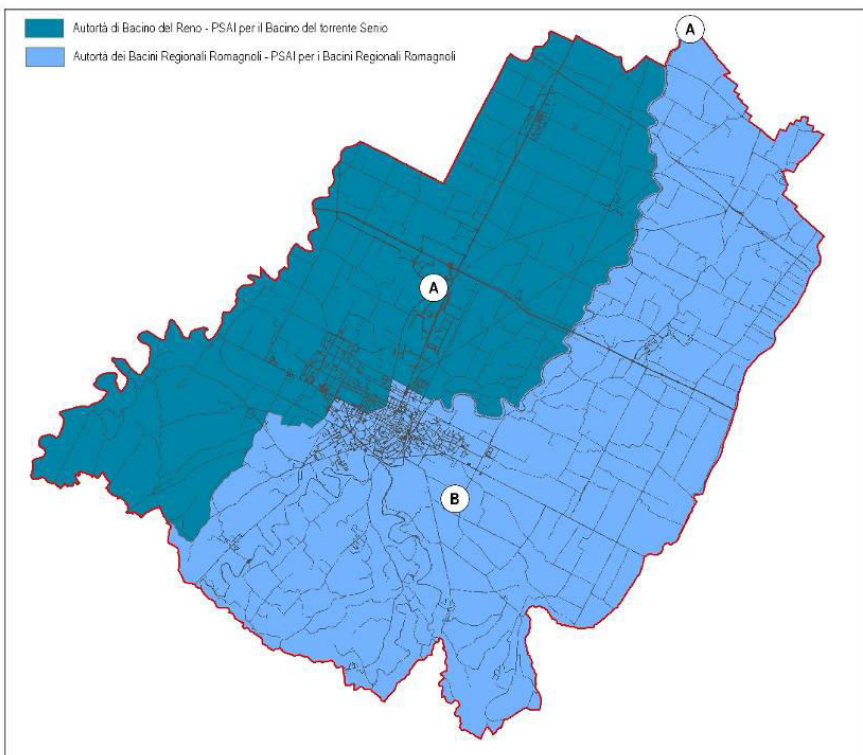
“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

Ambiti di competenza AdB

Autorità di Bacino

Sicurezza del territorio



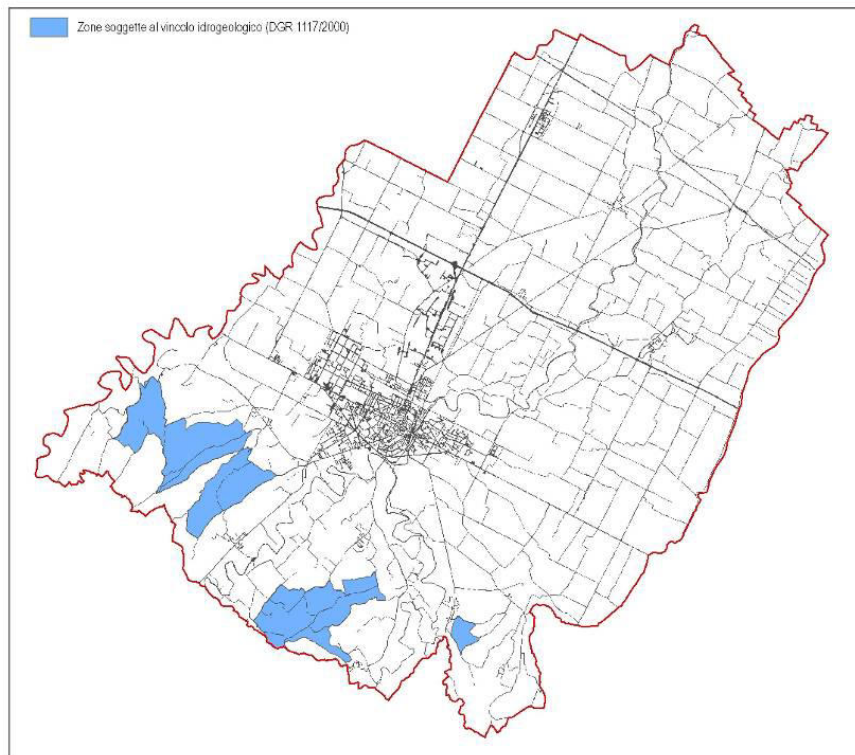
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino (e dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico)

Fonte del dato:	Autorità di Bacino del Reno
Scala di acquisizione del dato:	-
Data di aggiornamento:	Marzo 2014
Norma di riferimento:	Nazionale L 183/1989; DLgs 152/2006 Regionale LR 9/2008 Norme Piano stralcio per il Bacino del torrente Senio (Revisione Generale), approvato con DGR 1540/2010 Norme Piano stralcio per i Bacini Regionali Romagnoli approvato con DGR 350/2003 ed integrato con la Variante al Titolo III "Assetto idrogeologico" approvata con DGR 144/2009 e con la Variante al Titolo II "Assetto della rete idrografica" approvata con DGR 1877/2011 Provinciale Norme di Attuazione PTCP artt. 4.4 e 4.6
Note:	

Vincolo idrogeologico

Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna

Sicurezza del territorio



Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)

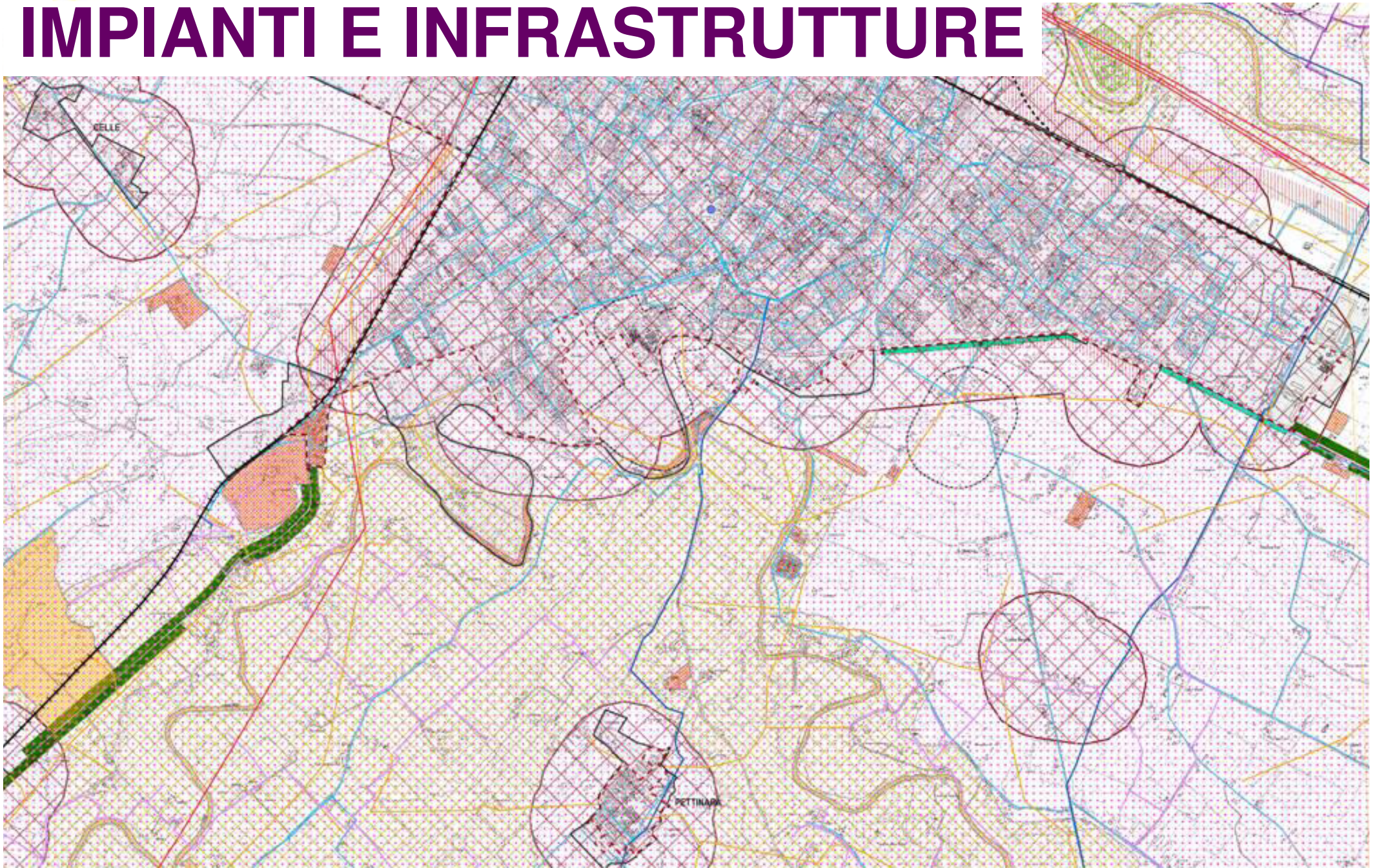
Fonte del dato:	Regione Emilia-Romagna
Scala di acquisizione del dato:	1:10.000 (PSC)
Data di aggiornamento:	Marzo 2014
Norma di riferimento:	Nazionale RD 3267/1923; RD 1126/1926; DPR 616/1977 Regionale LR 3/1999; DGR 1117/2000
Note:	



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Strade



Delimitazione del centro abitato



Trittico di località



Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto

Fasce di rispetto stradali (solo nel caso in cui la fascia sia più ampia rispetto al Codice della Strada)



Fascia di rispetto 80 m



Fascia di rispetto 30 m



Fascia di rispetto 40 m



Fascia di rispetto 20 m

Ferrovie



Rete ferroviaria esistente



Tratto ferroviario di progetto

Cimiteri



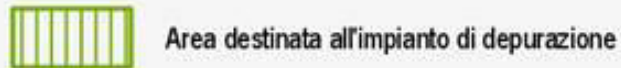
Fascia di rispetto cimiteriale

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

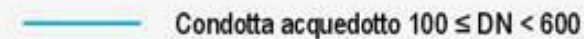
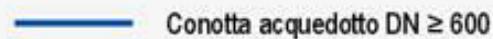
Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

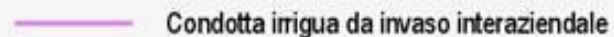
Depuratori



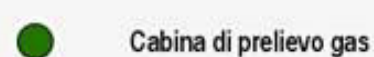
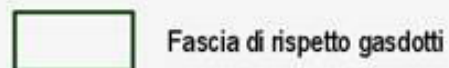
Acquedotti



Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica



Gasdotti



“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Elettrodotti

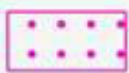
 Linea elettrica 380 kV


 Linea elettrica 132 kV


 Linea elettrica 15 kV

 Cabina elettrica primaria


Impianti smaltimento rifiuti


 Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi


 Aree potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi solo se specificatamente previsti dagli strumenti di pianificazione


 Ulteriori divieti relativi ad aree individuate dal Piano Tutela delle Acque con gli approfondimenti successivi

Emittenza radio-televisiva


 Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti

 Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del comune)

 Aree non idonee per impianti nuovi - Idonee per esistenti

 Aree idonee con prescrizioni per impianti nuovi ed esistenti

 Fascia di 500 m dal confine provinciale (Art. 3 Direttiva regionale n. 197/2001)

 Sito stazione radio da delocalizzare

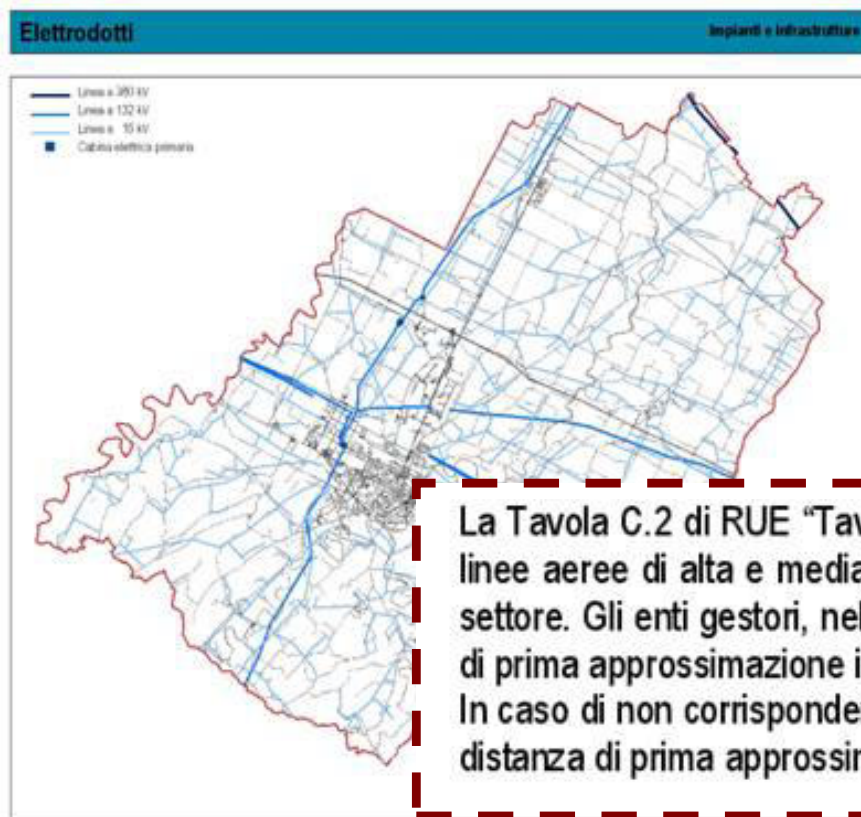
Teleriscaldamento

 Impianto di teleriscaldamento esistente

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

Elettrodotti



La Tavola C.2 di RUE “Tavole dei vincoli: impianti e infrastrutture” individua il tracciato aggiornato delle linee aeree di alta e media tensione, per le quali vigono le fasce di rispetto previste dalla normativa di settore. Gli enti gestori, nell’ambito delle comunicazioni dovute per legge, dovranno indicare la distanza di prima approssimazione imperturbata massima. In caso di non corrispondenza del tracciato con il reale stato di fatto, da accertare in fase di progetto, la distanza di prima approssimazione si applica a partire dall’effettivo tracciato della linea.

Elettrodotti

Fonte del dato:	Provincia di Ravenna
Scala di acquisizione del dato:	1:5.000
Data di aggiornamento:	Febbraio 2014
Norma di riferimento:	Nazionale L. 38/2001; DPCM 08/07/2003; DM 29/05/2008; Regionale LR 30/2000; DGR 197/2001; DGR 1138/2008 Provinciale Norme di Attuazione PTCP art. 12.6 Comunale Norme di Attuazione PSC art. 13.8
Note:	La Tavola C.2 di RUE “Tavole dei vincoli: impianti e infrastrutture” individua il tracciato aggiornato delle linee aeree di alta e media tensione, per le quali vigono le fasce di rispetto previste dalla normativa di settore. Gli enti gestori, nell’ambito delle comunicazioni dovute per legge, dovranno indicare la distanza di prima approssimazione imperturbata massima. In caso di non corrispondenza del tracciato con il reale stato di fatto, da accertare in fase di progetto, la distanza di prima approssimazione si applica a partire dall’effettivo tracciato della linea.

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

1

da un lato esigenza di avere

LEGGIBILITA' delle TAVOLE

Rappresentando “TUTTI” i vincoli
in poche e chiare tavole...

(in questo può venirci incontro il SIT)

2

mantenendo però

COERENZA con gli ORIGINALI

Funzione di ricognizione e richiamo
ai piani sovraordinati...

(sia a livello cartografico che normativo)

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

Originale 1:25.000

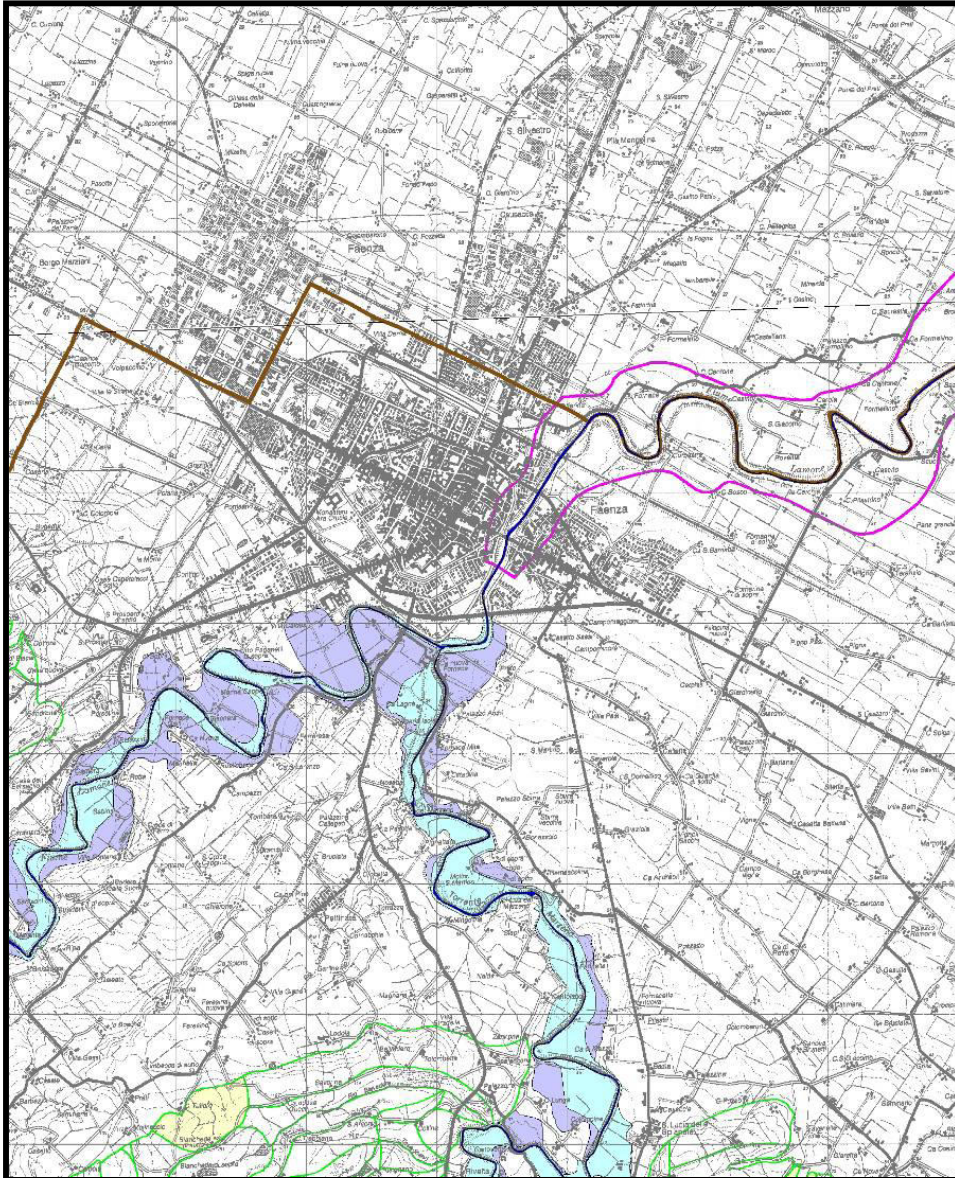
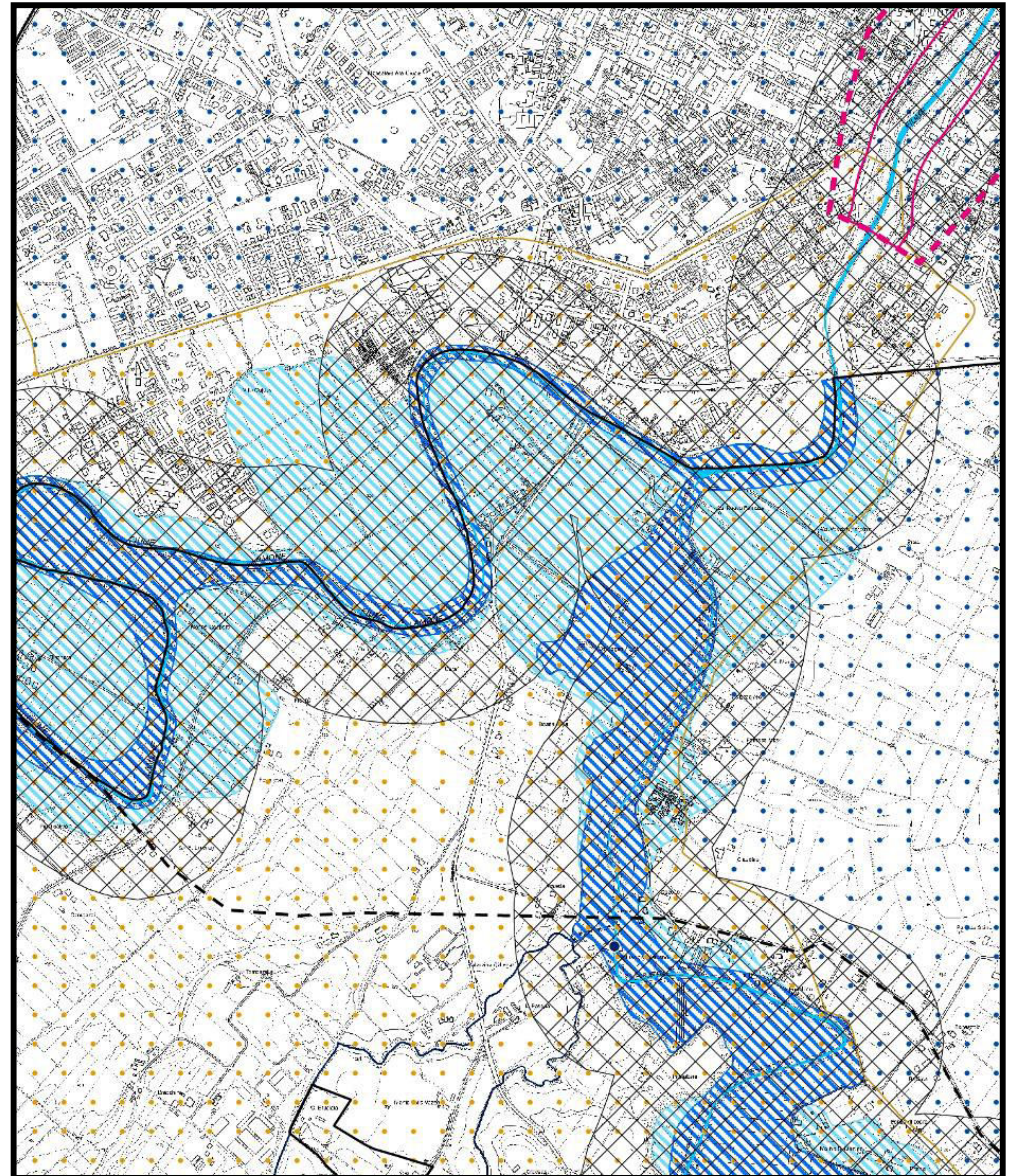


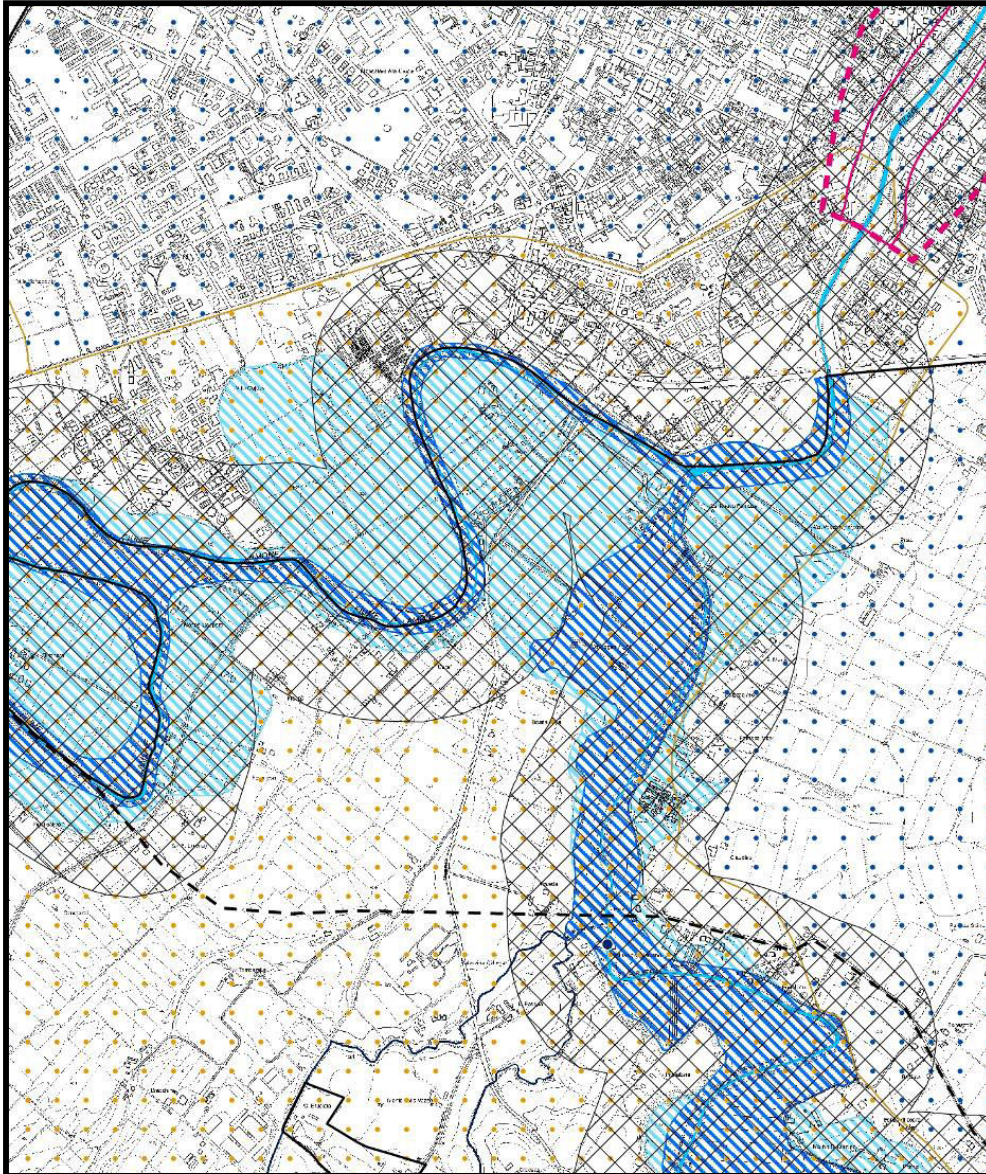
Tavola vincoli 1:10.000



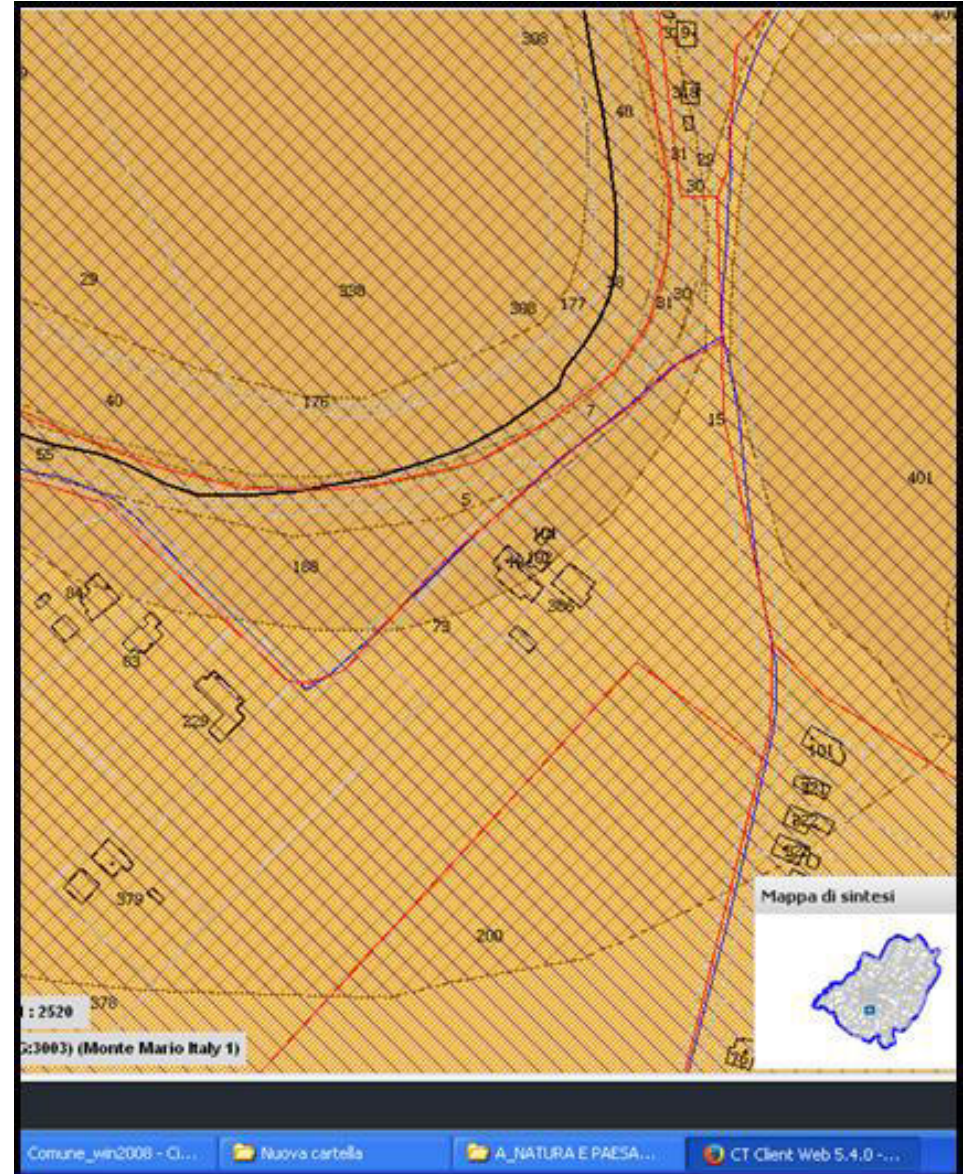
“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza dei vincoli

Tavola dei vincoli 1:10.000



SIT 1:???





“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

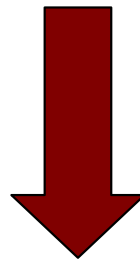
Art. 19 L.R. 20/2000 aggiornato da art. 51 L.R. 15/2013

“Carta unica del territorio e tavola dei vincoli”

**Coerenza fra vincoli sovraordinati => in tutto il territorio
Disegno vettoriale => non più scala di riferimento
Continui aggiornamenti => non più carta ma file**

Dalla “Tavola dei vincoli” che

“RAPPRESENTA e FA LA RICOGNIZIONE”



Alla “Carta Unica” che

**“COSTITUISCE UNICO RIFERIMENTO PER LA
PIANIFICAZIONE E PER LA VERIFICA DI CONFORMITA”**



RUE 2015

Comune di Faenza

“Tavola dei vincoli” e “Scheda dei vincoli”

Gli strati delle tutele, le norme di riferimento, la certezza del vincolo

Ing. Devis Sbarzaglia - Servizio Urbanistica Unione Romagna Faentina
0546.691516 - devis.sbarzaglia@romagnafaentina.it

GRAZIE

